

# **Pregghiera in famiglia o personale**



*Il pane della Misericordia*

*Domenica  
di Pasqua*

**Ecco, io sto alla porta e busso,  
se qualcuno ascolta la mia voce  
ed apre la porta,  
io entrerò da lui,  
e cenerò con lui ed egli con me.**

(Apocalisse 3:20 )

***La famiglia si raccoglie in preghiera  
attorno alla tavola preparata  
per il pranzo di Pasqua.***

✠ Nel nome del Padre e del Figlio  
e dello Spirito Santo. **Amen.**

Aiutaci, o Signore risorto,  
a sorridere in questo giorno di Pasqua  
che oggi celebriamo in questa nostra casa.  
Aiutaci a non pensare a ciò che abbiamo lasciato,  
ad essere felici di ciò che abbiamo trovato.  
Aiutaci, o Signore risorto,  
a non guardare al passato  
perché l'ieri non c'è più  
se non come briciola di lievito  
per il pane d'oggi.  
Aiutaci a sorridere alla vita che avanza,  
sempre così ricca di sorprese e di novità.  
Aiutaci, o Signore risorto,  
a sorridere ai tentativi che compiamo  
per essere e restare creature nuove.  
Aiutaci, o Signore,  
che sentiamo vivo dentro di noi,  
a sorridere ad ogni alba che viene,  
perché ora sappiamo che,  
se veniamo e stiamo con te,  
ogni giorno è Pasqua,  
ogni giorno è "primo mattino del mondo".  
Amen.

(da Averardo Dini)

***Un componente della famiglia  
legge il testo del vangelo***

# **Vangelo secondo Luca**

Ed ecco, in quello stesso giorno, il primo della settimana, due dei discepoli erano in cammino per un villaggio di nome Èmmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto.

Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro.

Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo.

Ed egli disse loro:

**«Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?».**

Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: «Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?».

Domandò loro: **«Che cosa?».**

Gli risposero: «Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso.

Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo.

Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto».

Disse loro: **«Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?».**

E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui.

Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano.

Ma essi insistettero:

**«Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto».** Egli entrò per rimanere con loro.

Quando fu a tavola con loro,

**prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro.**

**Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero.**

Ma egli sparì dalla loro vista.

Ed essi dissero l'un l'altro: **«Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?».**

Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano:

**«Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!».**

Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

*Dopo aver spezzato il pane si recita la  
preghiera che Gesù ci ha insegnato.  
**PADRE NOSTRO** .*

*Benedizione della famiglia  
e della casa.*

**Benedetto sii tu, o Dio nostro Padre,  
in questa famiglia e in questa casa.  
Coloro che vi abitano  
custodiscano sempre i doni del tuo Spirito  
e manifestino in gesti concreti di carità  
la grazia della tua benedizione,  
perché quanti vi saranno accolti  
trovino sempre quel clima  
di amore e di pace  
che è segno della tua presenza.**

**Per Cristo nostro Signore.**

**R. Amen.**

**Il Signore sia sopra di noi per proteggerci,  
davanti a noi per guidarci,  
dietro di noi per custodirci,  
dentro di noi per benedirci.**

**Nel nome del Padre e del Figlio ✠ e dello Spirito  
Santo.**

**R. Amen.**

*Oggi gioisco **insieme** a voi.*

*Joe Scudle*

**Preghiera.**